

Dichiarazioni di società cessate nell'anno d'imposta

Redditi SP ed IRAP

Sommario

Anagrafica ditta	1
Frontespizio dichiarazione.....	2
Cariche sociali	2
Quadri reddituali, acconti, eccedenze.....	3
Terreni e fabbricati	3
Dati reddituali non dichiarabili	3
Acconto figurativo IRAP	3
Correlazione fra dichiarazione 2021 e 2020 cessata	4

La dichiarazione di una società che ha terminato l'attività nel corso dell'anno d'imposta deve essere presentata con il modello vigente in tale anno. La scadenza di presentazione della dichiarazione, così come quella dei versamenti, coincide con quelle delle società non cessate.

In altre parole una società che ha cessato la propria attività nell'anno 2020 dovrà presentare le singole dichiarazioni entro il 30.11.2021, dovrà versare alle scadenze 2021, ma usando il modello RSP e IRAP dell'anno 2020 riferito ai redditi dell'anno imposta 2019.

Le informazioni, dovute per il periodo d'imposta 2020, che non trovano spazio sul modello 2020 che ricordiamo essere basto sulle caratteristiche dell'anno d'imposta 2019, dovranno essere comunicate all'ADE attraverso altri canali.

Anagrafica ditta

Il primo passo per gestire una società cessata è quello di inserire la data di cessazione in anagrafica

SOGGETTO ANAGRAFICO	INFORMAZIONI DITTA	ESTREMI BANCARI
ATTO COSTITUTIVO	DEBITO INPS	

*Nessun messaggio per l'utente

Informazioni ditta

Natura giuridica * 25) SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Tipo impresa familiare

Data inizio attività

Data fine attività 10/10/2020

Data ultima variazione 01/01/2009

Attività prevalente (codice statistico) 012100) COLTIVAZIONE DI UVA

Si ricorda che le cariche dei soci non dovranno essere cessate, debbono essere attive alla data di presentazione della dichiarazione.

Frontespizio dichiarazione

L'inserimento della data di cessazione attiva la possibilità di utilizzare il check 'Dichiarazione per cessazione

attività'

Periodo di imposta

☒ Dichiarazione per cessazione attività

Da 01/01/2020 a 10/10/2020

Il flag ha la particolarità, una volta spuntato e salvato, di non poter essere modificato. Se per qualche motivo si desidera tornare indietro ed avere un FRS non cessato, è necessario cancellarlo e reinserirlo. Il valore di data cessazione viene recuperato sempre dall'anagrafica e non è modificabile.

Il SiCia identifica queste dichiarazioni aggiungendo il suffisso cessata.

▶ USP - 2020 - Cessazione	MODIFICATA	03/11/2021 16:34
---------------------------	------------	------------------

Si verificherà una sovrapposizione di dichiarazioni nell'anno 2020, dove saranno contemporaneamente presenti sia la dichiarazione "tipica" dell'anno sia quella relativa all'anno successivo per la quale si deve utilizzare il modello dell'anno precedente

▶ USP - 2020 - Cessazione	MODIFICATA	03/11/2021 16:34
▶ USP - 2020	ESITATA (RICEVUTA)	19/11/2020 05:01
▶ IRAP - 2020 - Cessazione	MODIFICATA	04/11/2021 15:35
▶ IRAP - 2020	ESITATA (RICEVUTA)	19/11/2020 03:22

Per poter lavorare la dichiarazione dell'anno successivo è necessario che la prima abbia lo stato di ESITATO.

Cariche sociali

I dati dei soci dovranno essere inseriti in modo che sul quadro SOCI risulti la compagine sociale esistente alla data di cessazione della società. I dati presenì nell'anno 2020 dovranno essere aggiornati manualmente.

Quadri reddituali, acconti, eccedenze.

I quadri reddituali, gli acconti e le eccedenze si debbono riferire ai redditi dell'anno d'imposta 2020. In conseguenza di questo, in una situazione normale, sarà necessario cancellare i dati relativi all'anno d'imposta 2019 in modo da riportare i redditi 2020.

Il quadro delle eccedenze è stato modificato in modo da poter inserire, per le dichiarazioni cessate, l'eventuale eccedenza dell'anno 2019

Le eventuali eccedenze della dichiarazione non cessata, riferite all'anno 2018 vanno cancellate, altrimenti saranno considerate eccedenze ultrannuali ed utilizzate impropriamente nella dichiarazione.

Terreni e fabbricati

Gli immobili sono caratterizzati dal fatto che non sono relativi ad un anno in particolare ma si estendono sui vari anni in base alle date di inizio e fine. Non ci sarà quindi bisogno di inserire degli immobili specifici per la dichiarazione cessata, sarà semplicemente utilizzata la rilevanza dell'anno successivo anziché quella tipica dell'anno imposta.

In altre parole rileveranno gli immobili attivi sull'anno imposta 2020 e non sull'anno imposta 2019.

Dati reddituali non dichiarabili

I dati non dichiarabili sul modello 2020, perché **non previsti dal suddetto modello**, dovranno essere comunicati all'Agenzia delle Entrate tramite altri canali. Il 2020 è abbastanza ricco di questi casi. Per esempio nel modello 2020 non sarà possibile dichiarare gli aiuti di stato covid-19, come il contributo a fondo perduto, così come non sarà possibile dichiarare i crediti d'imposta che sono maturati nel corso del 2020 sul quadro RU.

Acconto figurativo IRAP

Il primo acconto 2020 non versato per effetto dell'esonero generalizzato viene gestito nel calcolo dell'imposta netta dovuta, ma non essendo esonibile sul quadro IR dovrà essere gestito manualmente. Il calcolo della dichiarazione 2020 utilizzerà in riduzione dell'imposta da versare la cifra che viene indicata sul quadro ACCU come primo acconto. Tale cifra deve essere quindi già calcolata con le regole indicate dalla circolare 27/E del 19.10.2020 in modo da avere esattamente il valore ammesso come acconto figurativo sul modello 2021. Ricordiamo che l'acconto figurativo è pari al minore valore fra l'acconto calcolato con il

metodo storico (50% se soggetto ISA, 40% negli altri casi) e l'importo calcolato applicando la suddetta percentuale all'importo dell'imposta della dichiarazione relativo all'anno imposta 2020.

Con un esempio, se avevo un saldo della dichiarazione 2020 di euro 1000, e non sono un soggetto ISA, ho beneficiato di un esonero dal versamento pari a 400 euro. Se ho un saldo sulla dichiarazione 2020 cessata di euro 600 euro, applicando a tale cifra il 40% ottengo il valore di 240 euro, che essendo inferiore all'acconto calcolato con il metodo storico, rappresenta il mio acconto figurativo. Sul quadro ACCU andrò ad indicare tale cifra. Come detto a differenza della dichiarazione 2021 il sistema non lo può calcolare in automatico.

Correlazione fra dichiarazione 2021 e 2020 cessata

Non ci sono correlazioni fra la dichiarazione 2021 attualmente inserita e quella che dovrà essere riportata sull'anno 2020. I dati della dichiarazione 2020 dovranno essere inseriti manualmente.

Non sarò possibile esportare i dati da IVA alla dichiarazione 2020 cessata.